

RELAZIONE PER L'ON.LE COMMISSIONE DI VIGILANZA

PAGINA BIANCA

Alla onorevole Commissione di vigilanza

In adempimento di quanto dispone l'articolo 1 del decreto-legge 26 gennaio 1933, n. 241, sui documenti contabili della Cassa depositi e prestiti, mi onoro presentare il rendiconto consuntivo principale della Cassa depositi e prestiti e quelli speciali delle gestioni annesse:

- Gestione delle Casse di risparmio postali;
- Sezione autonoma di credito comunale e provinciale;
- Servizio delle affrancazioni di canoni, censi ed altre prestazioni;
- Gestione del Fondo per l'estinzione del prestito a premi della Croce Rossa Italiana;
- Istituto nazionale della previdenza sociale: gestione per la custodia dei valori;
- Istituti di previdenza ferroviari.

Roma, 24 giugno 1965.

IL DIRETTORE GENERALE
Nuvoloni

PAGINA BIANCA

ESTRATTO

DAL VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DEL 23 GIUGNO 1965

IL CONSIGLIO

Visto il regio decreto-legge 26 gennaio 1933, n. 241;

Su proposta del consigliere di amministrazione dott. Marzano, relatore;

Ritenuta la regolarità dei rendiconti presentati per l'anno 1964:

- 1° Rendiconto della gestione propria della Cassa depositi e prestiti;
 - 2° Rendiconto per la gestione delle Casse di risparmio postali;
 - 3° Rendiconto per la gestione della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale;
 - 4° Rendiconto per il servizio delle affrancazioni di canoni, censi e altre prestazioni;
 - 5° Rendiconto per la gestione del Fondo per l'estinzione del prestito a premi della Croce Rossa Italiana;
 - 6° Rendiconto per la gestione dei fondi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
 - 7° Rendiconto per il servizio degli Istituti di previdenza ferroviari.
- Associandosi alle conclusioni del Relatore e compiacendosi dei risultati conseguiti

APPROVA

i rendiconti suindicati e delibera che siano presentati alla Commissione di Vigilanza per l'approvazione ed alla Corte dei conti per la parificazione, in conformità delle vigenti disposizioni.

IL MINISTRO DEL TESORO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Colombo

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
Falcone

PAGINA BIANCA

NOTA INTRODUTTIVA

Nel decorso esercizio 1964 la Cassa, a fronte di accresciute esigenze, per tutti i settori dei suoi investimenti, ha registrato una flessione delle risorse di nuovo afflusso.

La situazione, del resto, non è che un aspetto della particolare congiuntura, che, nello stesso periodo, ha contrassegnato l'andamento della nostra economica.

Il risparmio postale, linfa vitale per l'attività dell'Istituto, ha registrato, nell'esercizio in esame, un sensibile deceleramento nel processo di accumulazione.

Il suo incremento che nel 1963, pur dando segni di stanchezza, aveva superato del 12,2 per cento, con un gettito di miliardi 339,7, l'afflusso del 1962 è caduto nel 1964 a miliardi 300,6, e cioè al disotto non solo del gettito del 1963 ma, per lo 0,7 per cento, anche al gettito del 1962 che fu di miliardi 302,7.

Tale deceleramento, dobbiamo rilevarlo per obiettività, non è del solo settore del risparmio postale; anzi se estendiamo l'osservazione a quello bancario e precisamente al corrispondente campo dei depositi a risparmio, rileviamo come la caduta sia stata per questo ben più rilevante essendo l'incremento passato dai miliardi 1134,2 del 1962 ai 1012,5 del 1963 agli 837,6 del 1964. Cioè la caduta fra il 1962 e il 1964 è stata del 26,2 per cento a fronte del citato 0,7 per cento del risparmio postale. Tale raffronto non può essere recepito nella pienezza della sua espressione essendo la clientela del settore bancario sensibile ad influenze diverse da quelle cui reagisce il risparmiatore postale; la rilevazione peraltro non può ritenersi totalmente priva di significato.

Gli altri mezzi di raccolta della Cassa, per i quali si è osservato nell'esercizio in esame un andamento normale, esplicano, d'altro canto, un peso troppo modesto per potere compensare il movimento del risparmio postale.

Escludendo i rientri per scadenza o per vendita di titoli, i mezzi complessivamente affluiti alla Cassa nel 1964 sono ascisi a miliardi 394,8 compreso un anomalo accrescimento di 47 miliardi nei saldi dei conti correnti riguardanti alcune aziende ed Enti tenuti a depositare presso la Cassa depositi e prestiti le loro temporanee giacenze.

Al lamentato deceleramento negli afflussi si è contrapposto nell'anno 1964 un ulteriore incremento delle richieste di mutuo che sebbene risulti modesto, a confronto di quello registrato nel 1963 rispetto al 1962 (47,7 per cento) ha determinato un accrescersi di 49 miliardi del complessivo importo che ha raggiunto ben 728 miliardi di lire.

Tale fenomeno, così accentuatosi negli ultimi due esercizi, è imputabile a due ordini di fattori e cioè all'accrescersi rapidissimo, purtroppo, dell'entità dei deficit dei bilanci degli Enti locali, da un lato, e, dall'altro, alla difficoltà, di carattere generale, avvertita quindi anche dagli Enti assistibili dalla Cassa, di reperire altrove il credito a lungo e a medio termine.

Vediamo così che l'importo delle domande di mutuo per integrazione di bilanci passa da 136 miliardi del 1962 a 252 del 1963 a 301 del 1964 mentre quello delle domande di mutuo, aventi per fine la realizzazione di opere pubbliche o di edilizia popolare, passa dai 326 miliardi del 1962 ai 427 del 1963, cifra coincidente con quella registrata nel 1964.

In altro settore la necessità di collocare importanti emissioni pubbliche, ostacolata da una affievolita propensione dei privati ad investire i loro risparmi in obbligazioni, sollecitava l'intervento della Cassa la quale, d'altro canto, era già largamente intervenuta nel decorso esercizio con utilizzo di gran parte delle sue riserve di liquidità.

Non poteva l'Istituto, nell'adempimento della sua funzione pubblicistica, ignorare gli appelli che ad esso pervenivano. Ed è così che mentre nel settore dei prestiti attuava un intervento ben

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

superiore all'entità dei mezzi di nuovo afflusso, interveniva ancora, massicciamente, sul mercato finanziario. Per il primo intervento integrava i mezzi con utilizzo di una ulteriore quota delle sue riserve di liquidità e, per il secondo, si valeva sia della possibilità di storno di gran parte delle liquidità giacenti presso la Tesoreria dello Stato sia del ricavato della vendita di parte del proprio portafoglio, all'uopo realizzato.

Così nel 1964, la Cassa, di fronte ad un complesso di nuovi mezzi affluiti per miliardi 394,8 ha concesso un importo di mutui per miliardi 472,6. Come tali mutui si siano ripartiti in relazione alla loro finalità, o alla loro destinazione territoriale è dettagliatamente esposto nel corso della relazione che segue ad illustrazione dei risultati di bilancio ovvero nell'appendice statistica. In questa sede si è tenuto a puntualizzare che le concessioni hanno superato per oltre 77 miliardi l'ammontare dei mezzi raccolti.

Nel mercato finanziario l'intervento della Cassa si è concretato nell'acquisto di titoli per un complessivo valore nominale di miliardi 414,5 con un esborso di miliardi 381,7.

Avuto riguardo ai soggetti che hanno beneficiato delle suddette sottoscrizioni l'importo si ripartisce come segue:

Comuni e Provincie :

— obbligazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche . . . v.n. md. 72,50

Azienda nazionale autonoma strade :

— obbligazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche . . . v.n. md. 40 —

Finanziamenti industriali :

— obbligazioni I.M.I. e I.S.V.E.I.M.E.R. v.n. md. 39 —

E.N.E.L. :

— obbligazioni emesse dall'Ente v.n. md. 130 —

Settore edilizio agrario :

— cartelle di credito fondiario e agrario v.n. md. 53 —

I.N.P.S. realizzazione parziale suo credito verso lo Stato :

— certificati del Tesoro v.n. md. 80 —

md. 414.50

Come sopra si è accennato, all'atto di intervenire sul mercato finanziario, la Cassa ha ravvisato opportuno, per evitare un eccessivo depauperamento della propria tesoreria, procedere al realizzo di una parte del portafoglio dell'Istituto (in totale un valore nominale di titoli di miliardi 85). La vendita è stata effettuata, naturalmente, a prezzi di mercato che sono risultati sensibilmente inferiori al costo dei titoli realizzandi. Affinché la Cassa non dovesse subire un danno in dipendenza del richiesto, ed in quel momento indispensabile, suo intervento si è praticato nei confronti degli Enti emittenti un prezzo di acquisto delle obbligazioni adeguato a compensare, nel tempo, la perdita che la Cassa andava immediatamente a registrare e che, nell'esercizio in esame, ha assorbito quasi integralmente la riserva rappresentata dal fondo oscillazione titoli.

La esposta dinamica dell'afflusso dei mezzi d'impiego e delle richieste di mutuo, vede il suo riflesso nella caduta della percentuale delle domande di mutuo accolte nello stesso anno di presentazione.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infatti mentre nel 1962 furono accolte domande pervenute nello stesso anno in ragione del 97,1 per cento per quanto concerne il numero e dell'88,9 per cento per quanto concerne l'importo, nel successivo anno 1963 tali percentuali sono cadute rispettivamente al 90,2 per cento e al 75,3 per cento e nell'esercizio in esame e cioè nel 1964 tale caduta si è accentuata e le incidenze si sono concretate nel 73,7 per cento e 52,6 per cento.

Quanto esposto, peraltro, non ha influito sulle concessioni deliberate dalla Cassa le quali, se è vero che hanno segnato una flessione nel numero (sono scese ad 8.108 rispetto alle 8.760 del precedente esercizio), hanno registrato un incremento di circa 60 miliardi nell'importo, passando dai miliardi 412,9 del 1963 ai miliardi 472,6 del 1964.

La situazione delle domande inevase, al 31 dicembre 1964, non poteva non registrare, necessariamente, un appesantimento. Esse ascendevano a 4.575 per miliardi 569,9; decurtate tali cifre da quelle concernenti i mutui ad integrazione di bilancio, le cui istanze sono state accolte tutte nel successivo anno 1965, sia pure con le riduzioni derivanti da criteri appresso precisati, e da quelle riguardanti gli Istituti autonomi delle case popolari ed enti similari per i quali gli affidamenti vengono comunicati soltanto dopo l'avvenuta approvazione dei progetti, le domande non potute favorevolmente considerare si riducevano a poco più di 2.900.

Le direttive di massima seguite dalla Cassa nel 1964, nell'accoglimento delle domande, possono venire così sintetizzate:

a) *Mutui per la esecuzione di opere pubbliche.*

Accoglimento delle richieste di importo sino a 20.000.000 inoltrate dagli Enti dell'Italia centrale e settentrionale, e di importo sino a 50.000.000 per quelle inoltrate dagli Enti dell'Italia meridionale ed insulare, purché assistite da contributo dello Stato.

Accoglimento di tutte le richieste, per mutui non assistiti da contributo, fino a 10.000.000 di lire.

Le domande per importo superiore sono state momentaneamente accantonate, tranne nei casi che si riferissero ad opere urgenti e prontamente appaltabili, ovvero per la cui realizzazione fosse previsto altro intervento oltre quello statale (Cassa per il mezzogiorno, regioni, ecc.).

Accoglimento di tutte le domande per mutui suppletivi assistiti o non da contributo statale necessari al completamento di opere già iniziate.

b) *Mutui per edilizia popolare.*

Accoglimento delle richieste degli Istituti ed Enti che operano per la generalità dei cittadini senza limite di importo, a mano a mano che i relativi progetti venivano approvati dai competenti organi tecnici.

c) *Mutui per integrazione bilanci 1963 e precedenti.*

Accoglimento integrale delle richieste di importo sino ad un miliardo e mezzo, e per il 50 per cento delle domande di importo superiore, assicurando, in ogni caso, il miliardo e mezzo.

Con l'appesantirsi della situazione nel corso dell'anno però, non fu più possibile mantenere sui livelli indicati sub a) l'accoglimento delle domande di mutuo che con ritmo crescente continuavano a pervenire alla Cassa; venne allora stabilito che si sarebbe soprasseduto ad ogni ulteriore affidamento con eccezione per i mutui, assistiti o non da contributo, che non superassero i 10.000.000 di lire o si riferissero al completamento di opere già finanziate dalla Cassa.

L'andamento e le risultanze patrimoniali finanziarie ed economiche dell'esercizio 1964 sono con dettaglio di particolari esposti nelle note che seguono.

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE PRIMA

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE PATRIMONIALE

La Cassa depositi e prestiti, in osservanza delle disposizioni legislative, presenta due distinti rendiconti: uno per la gestione principale e l'altro per la gestione delle Casse di risparmio postali.

Le due gestioni, sono, però, in stretto rapporto di interdipendenza, in quanto gli investimenti patrimoniali dell'Istituto sono effettuati prevalentemente con i depositi delle Casse di risparmio postali. Pertanto, la situazione patrimoniale effettiva della Cassa è rappresentata dagli elementi attivi e passivi delle due gestioni con esclusione del conto corrente tra le gestioni stesse, che figura tra le passività della gestione principale e tra le attività delle Casse postali.

Al 31 dicembre 1964 tale situazione era la seguente:

	Attività	Passività	Differenza
	<i>(in miliardi)</i>		
Gestione principale	5.397,0	5.328,7	68,3
Casse di risparmio postali	3.339,3	3.302,9	36,4
Totali	8.736,3	8.631,6	104,7
Conto corrente tra le due gestioni	3.297,8	3.297,8	—
Situazione effettiva	5.438,5	5.333,8	104,7

La differenza attiva di miliardi 104,7 è costituita dai fondi di riserva e dagli utili netti da ripartire:

Le attività comprendono:

Investimenti	miliardi	5.196,5
Crediti vari	»	242,0
Totale	miliardi	<u>5.438,5</u>

Le passività comprendono:

Capitali amministrati	miliardi	4.575,6
Mutui da somministrare	»	592,3
Debiti e accantonamenti vari	»	165,9
Totale	miliardi	<u>5.333,8</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AFFLUSSO DI CAPITALI

I capitali amministrati, al 31 dicembre 1964, ammontavano a miliardi 4.575,6.

La composizione dei suddetti capitali, con relativo raffronto con gli anni precedenti, si rileva dal prospetto n. 1 che segue.

PROSPETTO N. 1

Capitali amministrati negli anni 1960-1964

	1960	1961	1962	1963	1964
	(in miliardi)				
Risparmio postale	2.065,6	2.308,6	2.611,2	2.950,9	3.251,6
Depositi in numerario	35,4	41,6	48,5	55,1	62,7
Conti correnti con Enti vari	43,3	47,5	61,2	75,0	122,7
Conti correnti con gestioni aventi rendi- conto proprio	7,6	6,1	0,6	0,7	0,5
Totali . . .	2.151,9	2.403,8	2.721,5	3.081,7	3.437,5
Conto corrente con il Ministero delle poste e telecomunicazioni per i capitali prove- nienti dai conti correnti postali	470,3	547,5	643,1	985,1	1.138,1
Totali . . .	2.622,2	2.951,3	3.364,6	4.066,8	4.575,6

Le disponibilità del conto corrente col Ministero delle poste e telecomunicazioni si differenziano da quelle che precedono — da cui sono tenute distinte — in quanto non possono essere utilizzate dalla Cassa per i suoi fini istituzionali, ma debbono essere depositate in un apposito conto corrente col Tesoro, dal quale possono prelevarsi soltanto per le esigenze del servizio dei conti correnti postali. Un loro diverso impiego è stato, in alcuni casi, consentito con speciali disposizioni legislative.

Pertanto, i capitali di cui la Cassa ha piena disponibilità ammontavano al 31 dicembre 1964 a miliardi 3.437,5 con un aumento rispetto a quelli dell'anno precedente di miliardi 355,8.

L'andamento degli afflussi nel periodo 1960-1964 è indicato nel prospetto n. 2 che segue:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 2

	1960	1961	1962	1963	1964
<i>Afflussi nuovi capitali :</i>	<i>(in miliardi)</i>				
Risparmio postale	196,4	243,0	302,6	339,7	300,7
Depositi in numerario	4,2	6,2	6,9	6,6	7,6
Conti correnti con Enti vari.	6,1	4,2	13,7	13,8	47,7
Conti correnti con gestioni aventi rendi- conto proprio	3,2	— 1,5	— 5,5	0,1	— 0,2
Totali	209,9	251,9	317,7	360,2	355,8
<i>Rientri :</i>					
Quote ammortamento	20,0	23,5	36,3	34,1	39,0
Titoli	13,1	13,6	43,1	17,1	100,5
Totali	33,1	37,1	79,4	51,2	139,5
Totale generale	243,0	289,0	397,1	411,4	495,3

RISPARMIO POSTALE. — La fonte più cospicua dei capitali di cui si avvale la Cassa depositi e prestiti è costituita, come visto, dal risparmio postale che viene raccolto tramite la capillare organizzazione degli oltre 12.000 uffici postali, disseminati sin nei più remoti angoli del territorio nazionale.

L'incremento dell'esercizio di miliardi 300,7 è stato inferiore a quello del 1963 che fu di miliardi 339,7.

Rapportato al capitale vigente in principio d'anno, l'incremento del 1964 rappresenta il 10,2 per cento e segna così, rispetto al 13 per cento del 1963, una non trascurabile contrazione percentuale; i corrispondenti indici, per le Aziende di credito nel settore dei depositi a risparmio, sono per il 1964 e per il 1963, rispettivamente, 9,9 per cento e 13,5 per cento.

Si espongono nella pagina seguente, in valore assoluto ed in percentuale, gli incrementi annui del risparmio verificatisi nell'ultimo quinquennio nelle due categorie in cui è ripartito: depositi a libretto e Buoni postali fruttiferi.

L'incremento del risparmio postale ha risentito degli effetti congiunturali, con una contrazione che è risultata più sensibile nei depositi a libretto (dal 24,0 per cento del 1963 al 15,8 per cento del 1964) che non nei buoni postali (dal 10,4 per cento del 1963 all'8,7 per cento del 1964). Peraltro, rispetto all'ammontare complessivo del risparmio postale i depositi a libretto, che nel 1938 rappresentavano il 14 per cento, si sono elevati dal 21,1 per cento del 1963 al 22,2 per cento del 1964.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Incremento annuo

	1960	1961	1962	1963	1964
	(in miliardi)				
Depositi a libretto	46,8	62,7	97,1	120,8	98,7
Buoni postali	149,6	180,3	205,5	218,9	202,0
Totali	196,4	243,0	302,6	339,7	300,7

Incremento percentuale annuo rispetto al capitale vigente.

	1960	1961	1962	1963	1964
Depositi a libretto	15,8	18,3	24,0	24,0	15,8
Buoni postali	9,5	10,4	10,8	10,4	8,7
In complesso	10,5	11,7	13,1	13,0	10,2

Avuto riguardo alla ripartizione geografica, l'incremento del risparmio postale nell'ultimo quinquennio può rilevarsi dal prospetto n. 3.

PROSPETTO N. 3

Incremento risparmio postale.

	1960		1961		1962		1963		1964	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Italia settentrionale	95,5	48,6	113,0	46,5	131,4	43,4	143,2	42,1	133,3	44,4
Italia centrale	35,5	18,1	38,5	15,8	44,4	14,7	53,0	15,6	52,5	17,5
Italia meridionale e insulare	65,2	33,2	91,8	37,8	126,6	41,8	143,4	42,2	114,9	38,2
Totale	196,2	99,9	243,3	100,1	302,4	99,9	339,6	99,9	300,7	100,1
Italiani estero	0,2	0,1	0,3	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Totale	196,4	100,0	243,0	100,0	302,6	100,0	339,7	100,0	300,6	100,0

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La consistenza del risparmio al 31 dicembre 1964 ammontava a lire 3.251.608.831.371 così suddivisa tra le varie categorie:

Depositi ordinari	L.	706.413.364.010
Depositi giudiziari	»	15.523.192.744
Totale depositi a libretto . . .		L. 721.936.556.754
Buoni postali fruttiferi	»	2.529.672.274.617
Totale risparmio postale . . .		L. 3.251.608.831.371

Il movimento verificatosi nell'esercizio è stato il seguente:

	Depositi ordinari	Depositi giudiziari	Buoni postali	Totale
(in miliardi)				
Consistenza in principio d'anno	608,7	14,5	2.327,7	2.950,9
Depositi effettuati nell'esercizio	410,6	19,7	458,4	888,7
	1.019,3	34,2	2.786,1	3.839,6
Rimborsi	328,9	18,7	353,7	701,3
	690,4	15,5	2.432,4	3.138,3
Interessi capitalizzati	16,0	—	97,3	113,3
Consistenza al 31 dicembre 1964	706,4	15,5	2.529,7	3.251,6

Il movimento stesso, raffrontato con quello verificatosi negli anni precedenti, è indicato nel prospetto n. 4.

PROSPETTO N. 4

	1960	1961	1962	1963	1964
(in miliardi)					
<i>Movimento risparmio postale:</i>					
Consistenza inizio anno	1.869,2	2.065,6	2.308,6	2.611,2	2.950,9
Depositi nell'esercizio	497,7	577,9	700,8	845,6	888,7
	2.366,9	2.643,5	3.009,4	3.456,8	3.839,6
Rimborsi	377,1	418,2	490,4	608,7	701,3
	1.989,8	2.225,3	2.519,0	2.848,1	3.138,3
Interessi	75,8	83,3	92,2	102,8	113,3
Consistenza fine anno	2.065,6	2.308,6	2.611,2	2.950,9	3.251,6

È interessante infine dare un quadro d'insieme dei depositi a risparmio raccolti dalle Aziende di credito e dalla Amministrazione postale; dai dati del relativo prospetto (n. 5) si desume che da solo il risparmio postale rappresenta, ancora, circa un quarto del totale della raccolta.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Depositi a risparmio presso le Aziende

A N N I	AZIENDE DI CREDITO							
	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Banche di credito ordinario		Banche popolari cooperative	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
1960	966,5	12,9	656,9	8,8	1.189,7	15,9	728,7	9,7
1961	1.138,1	13,1	729,4	8,4	1.415,2	16,4	863,5	10,6
1962	1.332,4	13,2	853,2	8,4	1.672,2	16,6	1.030,5	10,2
1963	1.497,—	13,1	967,9	8,4	1.882,2	16,4	1.179,1	10,3
1964	1.637,5	13,0	1.031,1	8,2	2.060,2	16,4	1.293,9	10,3

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 5

credito e l'Amministrazione Postale

Casse Risparmio e Monti di pegno di 1 ^a categoria		Totale		AMMINISTRAZIONE POSTALE						Totale generale	
				Libretti		Buoni postali		Totale			
v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
1.881,8	25,1	5.423,6	72,4	342,6	4,6	1.723,0	23,0	2.065,6	27,6	7.489,2	100
2.210,2	25,5	6.356,4	73,4	405,3	4,7	1.903,4	21,9	2.308,7	26,6	8.665,1	100
2.602,2	25,8	7.490,5	74,2	502,4	5,0	2.108,8	20,8	2.611,2	25,8	10.101,7	100
2.976,9	26,0	8.503,1	74,2	623,2	5,4	2.327,7	20,4	2.950,9	25,8	11.454,-	100
3.318,0	26,3	9.340,7	74,2	721,9	5,7	2.529,7	20,1	3.251,6	25,8	12.592,3	100

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEPOSITI IN NUMERARIO. — La Cassa depositi e prestiti svolge, con il servizio dei depositi, uno dei suoi fondamentali compiti istituzionali di notevole importanza amministrativa e giuridica.

Mentre nei primi anni della sua istituzione, i depositi costituivano la principale fonte di provvista, attualmente essi rappresentano una parte trascurabile degli afflussi, anche perché la maggior parte di essi sono costituiti in titoli (al 31 dicembre 1964, 86,0 miliardi) sicché utilizzabili per impieghi restano solo quelli in numerario che alla stessa data ammontavano, come visto precedentemente, a miliardi 62,7 con un aumento di miliardi 7,6 rispetto al 1963.

CONTO CORRENTE CON IL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI PER IL SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI. — L'Amministrazione postale, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, è tenuta a versare in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti i fondi provenienti dal servizio dei conti correnti postali eccedenti le normali esigenze del servizio stesso. La consistenza del conto, al 31 dicembre 1964, risultava di lire 1.138,1 miliardi, con un aumento di lire 153 miliardi rispetto all'anno precedente.

Si è già osservato che questi fondi non possono essere considerati tra le disponibilità della Cassa, avendo questa l'obbligo di versarli integralmente in apposito conto corrente col Tesoro. In deroga a questa norma, alcune leggi hanno autorizzato la Cassa a concedere mutui all'Azienda di Stato per servizi telefonici, all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ed all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato. Di tali mutui sarà fatto cenno a pag. 78. La legge 15 aprile 1965, n. 344, — i cui effetti si denoteranno a partire dal corrente esercizio 1965 — ha, poi, innovato in materia di vincolo, riducendo questo ai due terzi del saldo, al 31 dicembre dell'anno precedente, del conto corrente tra l'Amministrazione postale e la Cassa depositi e prestiti.

CONTI CORRENTI CON ENTI VARI. — La Cassa depositi e prestiti, esplica, in virtù delle leggi speciali, il servizio di cassa per conto di alcuni Enti, ai quali viene aperto un conto corrente al tasso dei depositi volontari. I capitali vigenti su tali conti ammontavano al 31 dicembre 1964 a 122,7 miliardi e presentavano un aumento di miliardi 47,7 rispetto a quelli dell'anno precedente (miliardi 75,0).

Nel 1964 sono stati effettuati sui conti correnti accreditamenti per miliardi 151,3 ed addebitamenti per miliardi 103,6.

Oltre il servizio di Cassa, vengono gestiti, per conto degli Enti correntisti, titoli di loro proprietà che al 31 dicembre 1964 ammontavano a miliardi 12,1.

CONTI CORRENTI CON LE GESTIONI AVENTI RENDICONTO PROPRIO. — Sono quelli aperti a gestioni annesse alla Cassa depositi e prestiti, per le quali si presentano separati rendiconti (Sezione Autonoma credito comunale e provinciale, Servizio affrancazioni, Fondo prestito a premi della Croce Rossa Italiana, Gestione valori dell'I.N.P.S., Istituti ferroviari di previdenza). La consistenza complessiva di questi conti ammontava alla fine dell'esercizio a 0,5 miliardi, cifra pressoché uguale a quella dell'esercizio precedente (miliardi 0,7).

INVESTIMENTI

Gli investimenti della Cassa depositi e prestiti ammontavano, al 31 dicembre 1964, a miliardi 5.196,5 costituiti da:

a) investimenti propri d'Istituto	miliardi	4.029,2
b) investimenti obbligatori delle disponibilità dei conti correnti postali	»	1.135,1
c) investimenti dei fondi di riserva	»	32,2
		<hr/>
Totale	miliardi	<u>5.196,5</u>

INVESTIMENTI PROPRI D'ISTITUTO. — Gli investimenti propri d'Istituto nel quinquennio 1960-1964 sono posti in evidenza nel prospetto n. 6.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 6

Investimenti propri d'Istituto.

	1960		1961		1962		1963		1964	
	Movi- mento	Consi- stenza	Movi- mento	Consi- stenza	Movi- mento	Consi- stenza	Movi- mento	Consi- stenza	Movi- mento	Consi- stenza
	(in miliardi)									
Prestiti	226,5	1.603,5	275,5	1.879,0	309,4	2.188,4	381,3	2.569,7	435,0	3.004,7
Partecipazioni	—	7,3	0,3	7,6	4,4	12,0	1,5	13,5	0,2	13,7
Annualità scontate	1,3	16,9	1,3	15,6	1,7	13,9	2,4	11,5	1,2	10,3
Titoli	18,0	155,9	17,0	172,9	95,2	268,1	328,0	596,1	279,9	876,0
Conti correnti col Tesoro	2,6	802,5	19,0	783,5	4,2	779,3	351,1	428,2	303,7	124,5
Totali	245,8	2.586,1	272,5	2.858,6	403,1	3.261,7	357,3	3.619,0	410,2	4.029,2

L'aumento di miliardi 410,2 verificatosi nell'esercizio decorso risulta da:

Nuovi investimenti dell'esercizio	miliardi	860,7
Rientri di capitali	miliardi	139,5
Riduzioni e novazioni di mutui	»	0,8
Riduzione fondo rivalutazione titoli	»	6,5
Riduzione conti correnti col Tesoro	»	303,7
		450,5
<i>Maggiori investimenti</i>	miliardi	410,2

I nuovi investimenti riguardano:

Prestiti	miliardi	473,6
Titoli	»	386,9
Partecipazioni	»	0,2
Totale	miliardi	860,7

PRESTITI. — I prestiti che costituiscono il principale modo di investimento, con ammortamento di norma in 35 anni, sono concessi ad un saggio unico del 5,50 per cento (decreto ministeriale 27 luglio 1961 con effetto dal 1° ottobre 1961) che non varia né con l'ammontare del prestito né con una eventuale minore durata.

Come detto, la Cassa concede prestiti avvalendosi di fondi propri ed, eccezionalmente, con i fondi provenienti dai conti correnti postali.

a) *Prestiti con fondi propri:*

I prestiti vigenti al 31 dicembre 1964 ammontano a miliardi 3.004,7 e rappresentano il 92,4 per cento circa dei capitali del risparmio postale. Rispetto all'anno precedente presentano un aumento di miliardi 435 determinato dal seguente movimento:

Prestiti vigenti al 31 dicembre 1963. L. 2.569.687.986.022

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Aumenti :

Prestiti concessi nell'anno	L. 472.658.444.230	
Interessi capitalizzati	» 898.353.858	
		L. 473.556.798.088
		L. 3.043.244.784.110

Diminuzioni :

Rimborsi di capitali	L. 37.775.814.675	
Riduzioni e novazioni di mutui	» 772.730.611	
		» 38.548.545.286
Prestiti vigenti al 31 dicembre 1964.		L. 3.004.696.238.824

Di tale importo sono da somministrare lire 592.316.064.370 che figurano alla voce n. 1 delle passività.

Le concessioni dell'anno, in miliardi 472,7, si sono distribuite tra i vari settori, nel modo esposto nel prospetto n. 7, nel quale sono altresì raffrontate alle concessioni deliberate, per gli stessi settori, nel quadriennio precedente.

PROSPETTO N. 7

Concessioni in ciascuno degli anni.

	1960	1961	1962	1963	1964
	(in miliardi)				
Edilizia scolastica	46,8	66,3	73,4	60,5	42,4
Opere igieniche	26,1	34,0	32,3	36,8	36,4
Opere diverse	24,0	45,2	47,2	56	66,8
Edilizia popolare	38,1	48,7	49,3	42,1	57,2
Bilanci	104,8	102,5	139,8	217,5	266,1
Leggi speciali	7,2	—	2,3	—	3,8
Totali	247,0	296,7	344,3	412,9	472,7

b) Prestiti con fondi dei conti correnti postali :

In base a speciali disposizioni di legge la Cassa è autorizzata a concedere prestiti all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, all'Amministrazione delle poste e telegrafi e all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, avvalendosi dei fondi dei conti correnti postali.

Al 31 dicembre 1964 i mutui vigenti, al netto degli ammortamenti, ammontavano a miliardi 220,0 interamente somministrati.

Ulteriori dettagliate notizie relative all'attività creditizia della Cassa sono esposte nella appendice statistica.

TITOLI. — I titoli, valutati ai prezzi di costo, ammontavano, al 31 dicembre 1964, a miliardi 876,0 con un aumento di 279,9 miliardi rispetto al 1963.

Tale aumento è determinato da:

Titoli acquistati	miliardi	386,9
Titoli rimborsati o ceduti	»	100,5
	miliardi	286,4
Perdita sulle cessioni di titoli	»	6,5
Totale	miliardi	279,9

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il portafoglio titoli al 31 dicembre 1964 risultava costituito come al prospetto n. 8 che segue:

PROSPETTO N. 8

	Capitale nominale	Valore al 31 dicembre 1964
TITOLI DI STATO		
Rendita 5% 1935	133.580.000	125.778.928
Prestito ricostruzione 5%	26.699.000	26.028.855
Certificati di credito del Tesoro 5%	80.000.000.000	80.000.000.000
TITOLI OBBLIGAZIONATI		
<i>Consorzio di credito opere pubbliche :</i>		
Ordinarie 4,50%	1.210.000	1.194.270
Ordinarie 5% trentennale	33.017.000.000	31.208.774.540
Ordinarie 5% trentacinquennale	1.959.440.000	1.861.468.000
Ordinarie 5,50% trentennale	29.880.000.000	27.148.880.000
Ordinarie 5,50% A.N.A.S. trentennale	40.000.000.000	37.200.000.000
Ordinarie 6% trentennale	61.921.500.000	58.659.171.500
E.L.F.E.R. 4,50% III emissione	1.091.400.000	960.432.000
Piano sviluppo agricolo 5% II emissione	38.705.000.000	37.543.850.000
Piano sviluppo agricolo 5% III emissione	34.271.200.000	32.043.572.000
FF.SS. 5% 1960	7.518.750.000	7.222.699.220
FF.SS. 5,50% 1950 I emissione	10.674.000.000	9.820.080.000
FF.SS. 5,50% 1959 V emissione	4.928.800.000	4.836.385.000
FF.SS. 5,50% 1962 VI emissione	44.570.000.000	43.567.175.000
FF.SS. 5,50% 1963 VII emissione	38.370.000.000	36.931.125.000
<i>Istituto italiano imprese pubblica utilità :</i>		
Ordinarie 6%	12.912.500	12.698.152
<i>Istituto mobiliare italiano (I.M.I.):</i>		
Serie speciale CA 5%	4.164.000.000	3.934.652.000
Serie speciale DF 5%	8.539.000.000	8.197.440.000
Serie speciale DP 5%	14.153.000.000	13.550.138.812
Serie speciale EE 5%	9.380.100.000	8.956.709.000
Serie speciale EM 5%	15.000.000.000	14.551.822.620
Serie speciale EX 5%	15.000.000.000	13.768.185.000
Serie ventennale 6%	29.000.000.000	28.130.000.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 8

	Capitale nominale	Valore al 31 dicembre 1964
<i>Istituto ricostruzione industriale (I.R.I.):</i>		
S.I.D.E.R. 5,50%	12.200.000.000	10.815.300.000
<i>Istituto finanziario ricostruzione (I.N.F.I.R.):</i>		
6,20%	4.642.880.000	4.642.880.000
5,90%	3.975.016.000	3.975.016.000
<i>I.S.V.E.I.M.E.R.:</i>		
6%	10.000.000.000	9.550.000.000
<i>Ente nazionale energia elettrica (E.N.E.L.):</i>		
5,50% I emissione	42.740.000.000	40.816.700.000
5,50% II emissione	111.000.000.000	106.005.000.000
5,50% III emissione	111.000.000.000	94.905.000.000
5,50% Prestito 30 mil. (ex 56 mil.)	19.000.000.000	16.245.000.000
<i>Sezione autonoma credito comunale e provinciale:</i>		
Speciali 3,75%	338.000	232.408
<i>Compagnia reale ferrovie sarde:</i>		
3%	1.500	780
<i>Comune di Napoli:</i>		
Unificato 5%	228.700	228.700
<i>Consorzio credito agrario di miglioramento:</i>		
5%	6.301.200.000	5.430.889.000
CARTELLE FONDIARIE		
Banca nazionale del lavoro 5% ventennali	65.511.400.000	59.634.535.860
Cassa di risparmio di Roma 5%	2.883.000.000	2.652.360.000
Cassa di risparmio provincie lombarde 5%	10.000.000.000	9.300.000.000
Banco di Napoli 5%	9.901.975.000	9.060.993.300
Istituto italiano credito fondiario 4%	262.500	232.408
Istituto italiano credito fondiario 5% XV	3.000.000.000	2.688.000.000
	934.473.893.200	875.980.628.353

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Durante l'anno 1964, come accennato nella nota introduttiva, al fine di evitare un eccessivo assottigliamento delle disponibilità liquide, si è proceduto al realizzo di parte del portafoglio mediante cessione a prezzo corrente dei seguenti titoli alla Banca d'Italia:

Prestito ricostruzione 5 per cento	cap. nom. milioni	8.000
Piano sviluppo agricoltura 5 per cento	» » »	67.000
Buoni del Tesoro novennali 5 per cento (1970)	» » »	10.000

Rispetto ai prezzi d'acquisto, la cessione ha comportato una perdita di lire 6.497.132.546, posta a carico del Fondo rivalutazione titoli, che sarà compensata, nel tempo, con i maggiori interessi e con la differenza tra il costo ed il prezzo di rimborso dei nuovi titoli.

PARTECIPAZIONI. — Sempre in virtù di particolari disposizioni, la Cassa può essere autorizzata a partecipare al capitale di Enti pubblici di particolare interesse. Nell'esercizio 1964 il Consorzio di credito agrario di miglioramento ha effettuato l'aumento del proprio capitale, al quale la Cassa depositi e prestiti ha partecipato, in proporzione al capitale precedentemente sottoscritto, con lire 205.000.000.

Al 31 dicembre 1964 le partecipazioni della Cassa erano le seguenti:

PROSPETTO N. 9

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 1964.

ENTI	Capitale			Partecipazione della Cassa			
	Numero azioni o quote	Valore unitario	Importo	Numero quote	%	Capitale sottoscritto	Capitale versato
Consorzio credito opere pubbliche.	10.200	1.000.000	10.200.000.000	6.000	58,8	6.000.000.000	3.060.000.000
Istituto credito imprese pubblica utilità	10.500	500.000	5.250.000.000	4.543	43,3	2.271.500.000	2.271.500.000
Istituto mobiliare italiano	250.000	200.000	50.000.000.000	124.703	49,9	24.940.600.000	7.482.180.000
I.N.G.I.C.	—	—	650.000.000	—	50,0	325.000.000	325.000.000
Consorzio credito agrario di miglioramento. . .	16.000	500.000	8.000.000.000	800	5,1	605.000.000	605.000.000
						34.142.100.000	13.743.680.000

ANNUALITÀ SCONTATE. — Le annualità scontate ammontavano a lire 10.283.365.044 con una diminuzione di lire 1.214.057.586 rispetto all'esercizio precedente in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento.

LIQUIDITÀ. — Già parlando dei rapporti tra Cassa depositi e prestiti e Tesoro si è accennato alla duplice funzione cui assolvono i conti correnti fruttiferi con il Tesoro dello Stato; ora, il fatto che la quasi totalità dei fondi di cui si avvale la Cassa per la sua attività è rimborsabile a vista a fronte di impieghi a lungo termine, impone che parte rilevante di essi venga investita in attività, facilmente realizzabili.

All'impiego delle sue liquidità la Cassa provvede per legge:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) col deposito in conto corrente col Tesoro il quale corrisponde un'interesse sufficiente per coprire il costo del denaro;

b) con l'acquisto di titoli di Stato o garantiti dallo Stato, cartelle di credito fondiario od equiparate, di titoli cioè, di primo ordine sui quali possano ottenersi, in caso di bisogno, pronte anticipazioni, e, comunque, facilmente realizzabili sul mercato.

Conti correnti fruttiferi col Tesoro. — Attualmente i conti correnti intrattenuti con il Tesoro sono:

a) un conto corrente al 4,65 per cento, al quale affluiscono i fondi provenienti dal risparmio postale ed in pratica tutti i fondi eccedenti le immediate esigenze di cassa e dal quale vengono prelevate le somme occorrenti per i pagamenti da effettuare.

Al 31 dicembre 1964 il conto presentava una consistenza di 124,4 miliardi.

b) un conto corrente al 2,70 per cento, al quale affluiscono i fondi della gestione principale e cioè i fondi non provenienti dal risparmio postale.

Al 31 dicembre 1964 il conto presentava una consistenza di 0,1 miliardi.

c) un conto corrente speciale al 3,50 per cento, al quale affluiscono i fondi provenienti dal servizio dei conti correnti postali, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, modificato con decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822.

Al 31 dicembre 1964 risultavano depositate su questo conto lire 914,8 miliardi.

Il movimento verificatosi nei tre conti nel 1964 è stato il seguente:

	Conto corrente 4,65% risparmio postale	Conto corrente 2,70% Gestione principale	Conto corrente 3,50% conti correnti postali
Consistenza al 1° gennaio 1964	424,3	3,9	828,0
Versamenti	603,3	80,1	543,1
Prelevamenti	1.027,6	84,0	1.371,1
Interessi	915,4	84,0	486,9
	112,2	—	884,2
Interessi	12,2	0,1	30,6
Consistenza al 31 dicembre 1964	124,4	0,1	914,8

Titoli. — Dei titoli si è già parlato nel capitolo degli investimenti (confrontare pag. 76).

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VARIE

Oltre a quelle innanzi esposte, che rappresentano il complesso dei capitali amministrati e dei relativi investimenti, i rendiconti espongono le seguenti altre attività e passività, che costituiscono prevalentemente crediti e debiti di gestione.

a) ATTIVITÀ:

1° — miliardi 54,6 disponibili in conto corrente infruttifero col Tesoro destinati al pagamento dei mandati rimasti insoluti al 31 dicembre 1964 presso le Sezione di tesoreria provinciale;

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2° — miliardi 13,6 di credito verso enti mutuatari per rate di ammortamento da riscuotere;
- 3° — miliardi 7,3 di contributi e annualità a carico dello Stato da riscuotere;
- 4° — miliardi 36,3 di ordini di riscossione da introitare. Riguardano prevalentemente ordini emessi negli ultimi giorni di dicembre che, alla chiusura dell'esercizio, erano ancora in corso di registrazione;
- 5° — miliardi 33,1 di risparmio postale depositati presso gli sportelli degli Uffici postali nella 2ª quindicina di dicembre, ma affluiti alla Cassa depositi e prestiti nella 1ª quindicina di gennaio, dato che, tra la data di effettuazione dei depositi e quella del versamento alla Cassa del relativo importo da parte della Direzione generale delle poste, intercorrono in media 15-20 giorni;
- 6° — miliardi 24,8 di ratei attivi, costituiti prevalentemente da interessi maturati sui titoli di proprietà riscuotibili dal 1° gennaio o dal 1° aprile 1965 (scadenza delle cedole);

b) PASSIVITÀ:

- 1° — miliardi 43,7 di debiti vari, costituiti prevalentemente dalle quote di utili relative al 1963 da versare (miliardi 28,5), da interessi da pagare (miliardi 12,6) e da altre partite minori;
- 2° — miliardi 68,8 di mandati emessi entro il 31 dicembre, ma rimasti insoluti alla chiusura dell'esercizio. L'importo rilevante è dato da alcuni mandati emessi alla fine di dicembre, che hanno avuto esito nel successivo mese di gennaio;
- 3° — miliardi 5,0 per imposta di ricchezza mobile e relativa addizionale dovute all'Erario, liquidate in sede di chiusura del rendiconto e che saranno versate dopo l'approvazione del medesimo.

FONDI DI RISERVA

A) Gestione principale.

I fondi di riserva della Cassa depositi e prestiti, che a chiusura dell'esercizio complessivamente ammontavano a 26.875 milioni, sono i seguenti:

a) Fondo di riserva di cui all'articolo 252 del testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453. Ad esso sono attribuiti un decimo degli utili netti della gestione principale, gli interessi sui titoli nei quali è investito ed il 90 per cento dei fitti del palazzo di Via Goito, di proprietà del fondo medesimo. Il rimanente 10 per cento dei fitti viene attribuito al fondo manutenzione.

Al 31 dicembre 1964 il fondo di riserva ammontava a lire 24.832.364.474 oltre il decimo degli utili dell'esercizio 1964 (lire 4.140 milioni) che sarà attribuito al fondo dopo l'approvazione del rendiconto.

b) Fondo per la manutenzione, imposte e sovrimposte del palazzo. Questo fondo, costituito con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 24 giugno 1915, viene alimentato con il 10 per cento dei fitti annui del palazzo. La sua consistenza, che al 31 dicembre 1964 ammontava a lire 54.618.871, non è sufficiente per sostenere le spese di manutenzione straordinaria. Pertanto a detto fondo gravano, per il momento, le sole spese per imposta e sovrimposta fondiaria.

c) Fondo rivalutazione titoli. Questo fondo, istituito con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 maggio 1912, ammontava al 31 dicembre 1964 a lire 1.988.471.736, con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, di lire 6.497.132.546 derivante dalla variazione di investimento dei titoli di cui si è fatto cenno a pag. 81. La diminuzione verrà recuperata con i maggiori utili che si verificheranno negli anni successivi.

B) Gestione risparmio postale.

Per la gestione del Risparmio postale sono costituiti i seguenti fondi:

a) Fondo di riserva per le casse postali di risparmio, istituito ai sensi dell'articolo 31 del citato testo unico approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453. È alimentato dai due decimi degli utili netti della gestione dei depositi ordinari a libretto, dagli interessi sugli investimenti delle sue disponibilità e dall'80 per cento del fitto del Palazzo di piazza Dante, sede delle Casse di risparmio postali, di proprietà del fondo. Il rimanente 20 per cento del fitto viene attribuito al fondo per la manutenzione straordinaria.

Al 31 dicembre 1964 il fondo di riserva ammontava a lire 8.439.583.039, oltre i due decimi degli utili dell'esercizio 1964 (milioni 1.150) che verranno attribuiti dopo l'approvazione del rendiconto.

b) Fondo per la manutenzione straordinaria, imposte e sovraimposte del palazzo di piazza Dante. Alimentato, come detto innanzi, dai due decimi del fitto del palazzo, questo fondo avrebbe uno scopo analogo a quello del corrispondente fondo della gestione principale, ma poiché la sua consistenza è di sole lire 97.174.437, su di esso gravano esclusivamente le spese per le imposte e sovraimposte fondiari.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE SECONDA

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

La situazione economica dell'esercizio viene esposta nei due conti « Entrate e Spese » della gestione principale e della gestione delle Casse di risparmio postali.

Le entrate provenienti dagli investimenti sono acquisite tutte alla gestione principale; una quota del loro ammontare complessivo, proporzionata all'importo del capitale proveniente dal risparmio postale, viene attribuita alla gestione delle Casse postali, ai sensi dell'articolo 244 del Regolamento approvato con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 1058.

GESTIONE PRINCIPALE

Il conto economico della gestione principale, comparato con quello dell'esercizio precedente, presenta:

	1964	1963	Differenza
Entrate	242.591.796.885	206.422.749.132	+ 36.169.047.753
Spese	201.192.631.714	174.784.435.960	+ 26.408.195.754
Utile netto	41.399.165.171	31.638.313.172	+ 9.760.851.999

ENTRATE. — Le entrate possono raggrupparsi nelle seguenti categorie:

	1964	1963	Differenza
	<i>(in milioni)</i>		
Interessi sugli investimenti	241.647	205.564	+ 36.083
Proventi del servizio depositi	269	251	+ 18
Entrate diverse	672	607	+ 65
Sopravvenienze attive	3	—	+ 3
Totali	242.591	206.422	+ 36.169

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INTERESSI SUGLI INVESTIMENTI. — L'aumento degli interessi sugli investimenti è in relazione al maggior volume dei capitali amministrati, che, come innanzi detto (pag. 70), si sono elevati da 4.066 a 4.575,6 miliardi.

Rapportati ai capitali investiti, gli interessi rappresentano un saggio medio d'investimento del 5,26 per cento superiore del 0,13 per cento a quello del 1963 che risultò del 5,13 per cento.

ALTRE ENTRATE. — Le entrate diverse sono costituite dalle riduzione dell'accantonamento I.M.I.-Fim (milioni 577), dall'incameramento di mandati prescritti, da economie su spese di amministrazione impegnate nel precedente esercizio e da altri proventi di irrilevante entità.

SPESE. — Le spese della gestione principale, in 201.192 milioni, comprendono 162.238 milioni attribuiti alla gestione del risparmio postale, quale frutto dei capitali della medesima, in base al tasso medio di impiego dei capitali della Cassa, ai sensi dell'articolo 244 del Regolamento approvato con decreto luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 1058. Pertanto le spese proprie della gestione principale si riducono a 38.954 milioni con un aumento di 5.908 milioni rispetto a quelle dell'esercizio precedente che ammontarono a 33.046 milioni.

Tali spese possono così distinguersi:

	1964	1963	Differenza
	(in milioni)		
Interessi passivi	36.919	31.031	+ 5.888
Spese di amministrazione	1.643	1.713	— 70
Imposta di ricchezza mobile	392	302	+ 90
Totali . . .	38.954	33.046	+ 5.908

INTERESSI PASSIVI. — L'aumento di 5.888 milioni degli interessi passivi è in relazione all'incremento verificatosi nei capitali in gestione. Esso si è manifestato prevalentemente (milioni 5.048) negli interessi liquidati sul conto corrente con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per i capitali dei conti correnti postali. Sono poi aumentati di 735 milioni gli interessi sui conti correnti con enti vari e di 101 milioni gli interessi sui depositi in numerario.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE. — Le spese di amministrazione dell'esercizio 1964 ammontano a lire 1.643 milioni, inferiori di 70 milioni a quelle dell'esercizio precedente.

In particolare, per la parte ordinaria sono aumentate di 48,8 milioni le spese per il personale, in relazione all'aumento dell'indennità integrativa ed alle promozioni degli impiegati, e di milioni 57 le spese per il funzionamento del centro meccanografico, in relazione alla espansione dei servizi maccanografati.

Per la parte straordinaria sono rimaste pressoché invariate le spese per il rifacimento dei locali e per il rinnovo dell'arredamento, e si è sostenuta la spesa per il trasporto e l'installazione del centro elettronico.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese di amministrazione sono così ripartite:

Spese ordinarie:

Spese per il personale	milioni	1.341,3
Spese per stampati, cancelleria, ecc.	»	24,2
Spese per macchine calcolatrici e da scrivere, per mobilio ed ordinario arredamento degli uffici	»	7,0
Spese per manutenzione ordinaria, pulizia dei locali, riscaldamento, energia elettrica, e servizi generali per il funzionamento degli uffici	»	31,5
Spese per il centro meccanografico	»	105,0
Fitto dei locali	»	70,0
Spese varie	»	9,5

Spese straordinarie:

Spese per rifacimento locali, rinnovo arredamenti ecc.	»	25,0
Trasporto e installazione del centro elettronico	»	29,5

Totale milioni 1.643,0

UTILE NETTO DELLA GESTIONE. — L'utile netto della gestione principale per l'esercizio 1964 risulta di lire 41.399.165.171. Rispetto all'esercizio 1963 si sono avuti maggiori utili per lire 9.760.851.999.

GESTIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO POSTALI

Il conto economico della gestione delle Casse di risparmio postali, comparato con quello dell'esercizio precedente, presenta:

	1964	1963	Differenza
Entrate	162.257.932.202	141.753.602.539	+ 20.504.329.663
Spese	134.355.257.234	119.170.709.564	+ 15.184.547.670
Utile netto	27.902.674.968	22.582.892.975	+ 5.319.781.993

ENTRATE. — Le entrate di lire 162.257 milioni sono costituite quasi integralmente dalla quota delle entrate complessive della gestione principale attribuita a quella del risparmio in proporzione del capitale di quest'ultima. Di tale quota, che ammonta a lire 162.238 milioni, si è fatto cenno innanzi.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE. — Le spese della gestione del risparmio postale, in milioni 134.355, sono da distinguere nelle seguenti categorie:

	1964	1963	Differenza
	(in milioni)		
Interessi passivi	113.306	102.795	+ 10.511
Spese di amministrazione	16.480	12.616	+ 3.864
Imposta di ricchezza mobile	4.565	3.759	+ 806
Varie	4	—	+ 4
Totali	134.355	119.170	+ 15.185

INTERESSI PASSIVI. — Gli interessi passivi in lire 113.306 milioni sono costituiti:

Interessi capitalizzati sui depositi a libretto	milioni	16.003
Interessi capitalizzati sui Buoni postali	»	97.303

Totale interessi capitalizzati . . . milioni 113.306

Rapportati al capitale medio dell'anno, gli interessi passivi rappresentano:

- per i depositi a libretto il 2,45 per cento;
- per i Buoni postali il 4,03 per cento.

Gli interessi sui depositi a libretto sono al netto dell'imposta di ricchezza mobile, la quale resta a carico della gestione del risparmio. Detta imposta è stata liquidata per l'anno 1964 in 4.546 milioni e grava in ragione dello 0,70 per cento sull'ammontare medio dei depositi.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE. — Le spese di amministrazione per la maggior parte sono sostenute dall'Azienda postale, sui capitoli di spesa del proprio bilancio. La Cassa depositi e prestiti rimborsa annualmente, per ciascun capitolo, la quota di spese attribuita al servizio del risparmio secondo percentuali fissate nel 1954 da una commissione interministeriale.

Per l'esercizio 1964 le spese di amministrazione, in lire 16.480 milioni, hanno avuto un aumento rispetto all'esercizio precedente di lire 3.864 milioni, verificatosi per 1.350 milioni per spese d'oltro della corrispondenza dal 1° luglio 1962, quale prima applicazione della legge 25 aprile 1961, n. 355, e per il resto prevalentemente nelle spese per il personale.

Alle diverse categorie di risparmio vengono attribuite le spese proprie, nonché una quota di quelle comuni, in relazione alla entità delle operazioni effettuate per ciascuna di esse. Risultano così attribuite:

al risparmio ordinario	milioni	7.997
ai depositi giudiziari	»	414
ai Buoni postali fruttiferi	»	8.069

Totale . . . milioni 16.480

Ragguagliate al capitale medio dell'anno, le spese di amministrazione rappresentano:

- per il risparmio ordinario: 1,23 per cento;
- per i depositi giudiziari: 2,63 per cento;
- per i Buoni postali: 0,33 per cento.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La notevole incidenza delle spese per i depositi giudiziari è in relazione al maggiore movimento di questi ultimi rispetto ai depositi a risparmio ordinario.

COSTO DEL RISPARMIO POSTALE. — Il costo percentuale del servizio del risparmio postale, risultante dalla somma delle percentuali d'incidenza delle spese, è stato nel 1964 il seguente:

	Risparmio ordinario %	Depositi giudiziari %	Buoni postali %
Interessi passivi	2,45	—	4,03
Spese di amministrazione	1,23	2,63	0,33
Imposta di ricchezza mobile	0,70	—	—
Totali	4,38	2,63	4,36

Il costo complessivo della gestione incide sul capitale medio del risparmio per il 4,36 per cento.

UTILI NETTI DELLA GESTIONE. — L'utile netto complessivo di lire 27.903 milioni, posto in relazione alle entrate ed alle spese inerenti a ciascuna forma di depositi, risulta così distribuito:

Gestione del risparmio ordinario	milioni	5.751
Gestione dei depositi giudiziari	»	416
Gestione dei Buoni postali fruttiferi	»	21.736

Totale milioni 27.903

RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO

SPESE DI AMMINISTRAZIONE. — L'incidenza delle spese di amministrazione, sostenute nel complesso dalle due gestioni, sulla raccolta e sugli impieghi è posta in evidenza, per il quinquennio 1960-64, dai prospetti n. 10 e n. 11 che seguono:

PROSPETTO N. 10

Incidenza delle spese di amministrazione delle due gestioni sulla raccolta.

ANNI	RACCOLTA (I)				SPESE DI AMMINISTRAZIONE					
	Risparmio postale	Depositi in numerario	Altri	Totale	Gestione principale		Gestione Casse postali §		Totale	
					Cifre assolute	% rispetto alla raccolta	Cifre assolute	% rispetto alla raccolta	Cifre assolute	% rispetto alla raccolta
(in miliardi)										
1960. . .	2.065,6	35,4	109,6	2.210,6	1,0	0,04	8,5	0,39	9,5	0,43
1961. . .	2.308,6	41,6	141,1	2.491,3	1,0	0,04	10,1	0,39	11,1	0,43
1962. . .	2.611,2	48,5	188,9	2.848,6	1,3	0,05	10,6	0,37	11,9	0,42
1963. . .	2.950,9	55,1	230,3	3.236,3	1,7	0,05	12,6	0,39	14,3	0,44
1964. . .	3.251,6	62,7	343,5	3.657,8	1,6	0,04	16,5	0,51	18,1	0,50

(1) La raccolta comprende: risparmio postale, compresi i fondi dei conti correnti postali impiegati, depositi in numerario, conti correnti con Enti vari.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO N. 11

Incidenza delle spese di Amministrazione sui capitali impiegati.

(al netto dei mutui da somministrare)

ANNI	Impieghi	Spese di amministrazione					
		Gestioni principale		Gestione Casse postali		Totale	
		Cifre assolute	% rispetto agli impieghi	Cifre assolute	% rispetto agli impieghi	Cifre assolute	% rispetto agli impieghi
<i>(in miliardi)</i>							
1960	2.274,4	1,0	0,04	8,5	0,38	9,5	0,42
1961	2.523,4	1,0	0,04	10,1	0,40	11,1	0,44
1962	2.903,5	1,3	0,04	10,6	0,37	11,9	0,41
1963	3.230,8	1,7	0,05	12,6	0,39	14,3	0,44
1964	3.726,4	1,6	0,04	16,5	0,44	18,1	0,49

UTILI. — Nel complesso gli utili netti realizzati dalla gestione principale e dalle gestioni del risparmio postale ammontano a lire 69.301.840.139.

Gli utili netti saranno ripartiti, ai sensi di legge, come segue:

a) al Bilancio dello Stato:

8/10 dell'utile netto della gestione principale	L.	33.119.332.137
8/10 dell'utile netto del risparmio postale ordinario	»	4.600.837.617
intero utile dei depositi postali giudiziari	»	415.368.041
intero utile dei Buoni postali	»	21.736.259.906

Totale quote devolute al Bilancio dello Stato . . . L. 59.871.797.701

b) al fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti:

1/10 dell'utile netto della gestione principale	»	4.139.916.517
-----------------------------------------------------------	---	---------------

c) al fondo di riserva delle Casse di risparmio postali

2/10 dell'utile netto del risparmio ordinario	»	1.150.209.404
---------------------------------------------------------	---	---------------

d) alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina:

1/10 dell'utile netto della gestione principale	»	4.139.916.517
-----------------------------------------------------------	---	---------------

Totale . . . L. 69.301.840.139

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli utili annuali realizzati nel quinquennio 1960-64, e la quota di essi devoluta al Tesoro, sono riportati nel prospetto che segue:

PROSPETTO N. 12

Utili.

	1960	1961	1962	1963	1964
Gestione principale	23,0	23,1	27,5	31,6	41,4
Risparmio postale	18,4	19,0	20,5	22,6	27,9
Totale	41,4	42,1	48,0	54,2	69,3
Quota devoluta al tesoro	36,2	36,9	41,8	46,9	59,9

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE TERZA

ALTRE GESTIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE. — La Cassa depositi e prestiti dal 1942 non ha più concesso prestiti in cartelle di Credito comunale e provinciale e, pertanto, attualmente l'attività della Sezione autonoma è limitata alla riscossione delle rate di ammortamento dei mutui, al pagamento degli interessi sulle cartelle in circolazione ed al rimborso periodico delle cartelle sorteggiate per l'ammortamento.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1964 è la seguente:

Attività	L. 344.128.203
Passività	» 241.415.254
	<hr/>
Patrimonio netto costituito dal fondo di riserva	L. 102.712.949
	<hr/> <hr/>

Le attività sono costituite essenzialmente dal credito verso i mutuatari per il capitale vigente a mutuo, che ammonta a lire 223.508.177; altre attività sono il credito in conto corrente verso la Cassa depositi e prestiti, che esplica il servizio di cassa per conto della Sezione, in lire 9.556.658 e i titoli di proprietà del fondo di riserva in lire 102.339.373.

Le passività comprendono l'importo delle cartelle in circolazione.

	Importo capitale delle cartelle		
	Vigenti al 1°-1-1964	Sorteggiate durante il 1964	Vigenti al 31-12-1964
Cartelle speciali « Roma » 3,75%	6.276.000	6.276.000	—
Cartelle ordinarie 4,50%	228.440.000	4.931.000	223.509.000
Totale	234.716.000	11.207.000	223.509.000

Il credito verso i mutuatari per il capitale a mutuo da ammortizzare in lire 223.508.177 corrisponde all'importo delle cartelle in circolazione, salvo lieve differenza per i resti di capitale inferiore al valore unitario delle cartelle.

Altre passività sono il debito verso i possessori di cartelle in lire 14.329.017 per cedole e per titoli sorteggiati non presentati per il pagamento e lire 3.145.499 per spese di amministrazione da rimborsare alla Cassa depositi e prestiti.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'esercizio 1964 si chiude con le seguenti risultanze:

	1964	1963	Differenza
Entrate	11.080.770	11.538.321	— 457.551
Spese	13.473.224	13.748.587	— 275.363
Perdita dell'esercizio . . .	2.392.454	2.210.266	+ 182.188

La perdita dell'esercizio è posta a carico del fondo di riserva.

Il risultato economico è sempre deficitario perché mentre le entrate, costituite da interessi e provvigioni, sono in relazione al valore dei mutui concessi prima della ultima guerra, le spese, invece, si sono ragguagliate al corrente valore della moneta.

Il fondo di riserva, malgrado la perdita dell'esercizio, presenta un aumento di lire 2.616.871 pari alla differenza tra gli interessi relativi ai titoli nei quali esso è investito in lire 5.009.325 e la perdita dell'esercizio in lire 2.392.454.

Il fondo di riserva ascende a lire 102.712.949 delle quali lire 102.339.373 investite in titoli.

GESTIONE DEL FONDO PER L'ESTINZIONE DEL PRESTITO A PREMI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA. — Trattasi di un fondo costituito presso la Cassa depositi e prestiti nel 1885, destinato al pagamento dei premi ed al rimborso delle Cartelle del prestito della Croce Rossa Italiana, la cui emissione venne autorizzata con legge 28 giugno 1885, n. 3188.

Il rimborso delle cartelle era stabilito in 51 anni mediante estrazioni trimestrali terminate il 1° febbraio 1937.

Poiché le cartelle non state tutte presentate per il rimborso, il fondo, la cui attuale consistenza è di circa 17 milioni, potrà essere liquidato soltanto allo scadere del termine di prescrizione delle cartelle sorteggiate nell'ultima estrazione.

GESTIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE. — L'Istituto nazionale della previdenza sociale si avvale del disposto dell'articolo 36 del regio decreto 4 ottobre 1935, n. 1827, per affidare alla Cassa depositi e prestiti la gestione di propri titoli, che al 31 dicembre 1964 ammontavano a lire 7.851 milioni. Il rendiconto espone la situazione risultante dalla gestione di tale patrimonio mobiliare.

ISTITUTI DI PREVIDENZA FERROVIARI. — Con la denominazione di Istituti di previdenza ferroviari si comprendono:

1) fondo pensioni e sussidi;

2) fondi speciali:

Donazione Pisa;

Donazione Brambilla e Bastogi;

Fondo Umberto e Margherita;

Opera previdenza personale ferroviario;

Fondo garanzia per le cessioni;

Cassa mutua di previdenza per il personale proveniente dalle Ferrovie Sarde;

Fondo speciale per le pensioni del personale proveniente dalle Ferrovie secondarie.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per i fondi speciali sopra indicati l'attività della Cassa si limita alla gestione dei titoli di rendita di proprietà dei fondi stessi.

Con il Fondo pensioni e sussidi la Cassa depositi e prestiti intrattiene un conto corrente per le disponibilità liquide provenienti dalla gestione dei titoli e di altre attività patrimoniali, la cui consistenza, al 31 dicembre 1964, ammontava a lire 336 milioni. Al pagamento delle pensioni si provvede con versamenti mensili dell'Azienda ferroviaria che vengono accreditati in apposito conto.

Nell'esercizio 1964 le pensioni pagate ammontarono a 119.794 milioni, ma l'Azienda ferroviaria ha eseguito versamenti per un importo notevolmente inferiore, per cui il conto si è chiuso al 31 dicembre 1964 con uno scoperto di 69.212 milioni.

SERVIZIO DELLE AFFRANCAZIONI DI CANONI CENSI ED ALTRE PRESTAZIONI. — Trattasi di depositi di piccole somme effettuati dagli affrancanti di oneri per importi non iscrivibili nel Gran Libro del Debito pubblico perché inferiori al minimo prescritto o perché i canoni affrancati erano gravati da più ipoteche. La Cassa su tali depositi corrisponde i relativi interessi.

La gestione è finanziariamente irrilevante superando appena 8 milioni di attività.

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I

RENDICONTO CONSUNTIVO PRINCIPALE

Anno 1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 — STATO

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Al 1° gennaio 1964	Al 31 dicembre 1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Numerario in cassa	73.857.106	84.336.114	10.479.008	—
2	Conti correnti fruttiferi col Tesoro .	428.234.664.487	124.508.008.009	—	303.726.656.478
3	Conto corrente fruttifero col Tesoro « proventi conti correnti postali » . .	828.056.828.990	914.784.041.249	86.727.212.259	—
4	Saldo del conto corrente infruttifero col Tesoro per il rimborso dei pagamenti effettuati dalle Tesorerie provinciali	30.638.231.687	54.642.464.140	24.004.232.453	—
5	Titoli:				
	di pertinenza della gestione propria	596.094.153.979	875.980.628.353	279.886.474.374	—
	di pertinenza del fondo di riserva .	19.649.777.100	24.086.862.100	4.437.085.000	—
6	Partecipazioni	13.538.680.000	13.743.680.000	205.000.000	—
7	Valore capitale di annualità scontate .	11.497.422.630	10.283.365.044	—	1.214.057.586
8	Prestiti:				
	con fondi propri	2.569.687.986.022	3.004.696.238.824	435.008.252.802	—
	con fondi dei conti correnti postali	180.275.200.596	220.285.150.749	40.009.950.153	—
9	Conto corrente col Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario . .	32.267.828.691	69.212.060.805	36.944.232.114	—
10	Debitori:				
	rate di ammortamento da riscuotere	2.586.839.793	13.589.708.954	11.002.869.161	—
	contributi dello Stato da riscuotere .	3.938.801.582	7.282.419.893	3.343.618.311	—
	vari	816.392.358	831.683.917	15.291.559	—
11	Interessi da capitalizzare su sommini- strazioni di mutui	2.434.098.071	1.899.053.900	—	535.044.171
12	Ratei attivi	11.990.917.300	24.785.136.972	12.794.219.672	—
13	Ordini di riscossione da introitare . .	34.992.000.988	36.295.962.597	1.303.961.609	—
14	Immobili (palazzo sede della Direzione generale)	1	1	—	—
15	Mobili, quadri ed oggetti d'arte . . .	1	1	—	—
		4.766.773.681.382	5.396.990.801.622	935.692.878.475	305.475.758.235
16	Partecipazione al capitale di altri Enti da versare	—	20.398.420.000	20.398.420.000	—
17	Titoli in deposito:				
	presso l'Amministrazione centrale .	20.665.336.249	21.513.961.749	848.625.500	—
	presso gli uffici provinciali	58.812.635.609	64.462.642.609	5.650.007.000	—
18	Titoli di Enti correntisti in gestione .	9.954.727.500	12.123.267.900	2.168.540.400	—
	Totale	4.856.206.380.740	5.515.489.093.880	964.758.471.375	305.475.758.235
				+ 659.282.713.140	

IL DIRETTORE GENERALE

Nuvoloni

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO E PASSIVO

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Al 1° gennaio 1964	Al 31 dicembre 1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Mutui da somministrare:				
	con i fondi propri	542.872.746.439	592.316.064.370	49.443.317.931	—
	con i fondi dei conti correnti postali	25.710.000.000	—	—	25.710.000.000
2	Depositi in numerario	55.117.169.140	62.672.669.859	7.555.500.719	—
3	Conti correnti:				
	con il Ministero delle poste e telecomunicazioni per il servizio dei conti correnti postali	985.081.092.775	1.138.111.807.345	153.030.714.570	—
	con Enti vari	75.003.328.553	122.718.423.365	47.715.094.812	—
4	Contabilità speciali:				
	conti correnti con la gestione del risparmio postale	2.965.490.087.168	3.297.797.228.294	332.307.141.126	—
	conti correnti con le gestioni aventi rendiconto proprio	739.822.882	520.931.033	—	218.891.849
5	Creditori:				
	per imposta di ricchezza mobile e addizionale	301.872.903	392.174.024	90.301.121	—
	vari	10.097.776.165	43.670.480.615	33.572.704.450	—
6	Mandati inestinti	43.477.965.216	68.786.267.095	25.308.301.879	—
7	Accantonamento recupero I.M.I.-F.I.M.	2.306.847.160	1.730.135.370	—	576.711.790
		4.706.198.708.401	5.328.716.181.370	649.023.076.608	26.505.603.639
8	Utili dell'esercizio da ripartire	31.638.313.172	41.399.165.171	9.760.851.999	—
9	Fondi di riserva ordinari	28.936.659.809	26.875.455.081	—	2.061.204.728
		4.766.773.681.382	5.396.990.801.622	658.783.928.607	28.566.808.367
10	Enti diversi per partecipazioni da versare	—	20.398.420.000	20.398.420.000	—
11	Depositanti titoli	79.477.971.858	85.976.604.358	6.498.632.500	—
12	Enti correntisti per titoli in gestione .	9.954.727.500	12.123.267.900	2.168.540.400	—
	Totale	4.856.206.380.740	5.515.489.093.880	687.849.521.507	28.566.808.367
				+ 659.282.713.140	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE
de Gregorio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 — ENTRATE

Numero d'ordine	ENTRATE	Esercizio 1963	Esercizio 1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi attivi:				
	sui conti correnti fruttiferi col Tesoro	32.265.371.920	12.208.861.250	—	20.056.510.670
	sul conto corrente fruttifero col Tesoro « proventi conti correnti postali »	26.551.557.375	30.639.526.800	4.087.969.425	—
	sui titoli	21.399.125.944	45.263.360.048	23.864.234.104	—
	sui prestiti	122.628.373.527	149.246.366.493	26.617.992.966	—
	sulle annualità scontate.	379.831.166	305.717.896	—	74.113.270
	sul conto corrente per le spese di amministrazione dei Buoni postali	13.542.766	21.259.552	7.716.786	—
	sul conto corrente con il Fondo pensioni e sussidi.	1.016.931.406	2.766.275.448	1.749.344.042	—
2	Dividendi sulle partecipazioni	1.209.505.600	1.145.950.000	—	63.555.600
3	Tassa di custodia e diritti di polizza sui depositi	251.500.455	268.684.242	17.183.787	—
4	Utili sui rimborsi titoli	—	—	—	—
5	Premi sui titoli	100.000.000	50.000.000	—	50.000.000
6	Entrate diverse	30.297.183	95.797.634	65.500.451	—
7	Riduzione accantonamento I.M.I.-F.I.M.	576.711.790	576.711.790	—	—
8	Sopravvenienze e insussistenze	—	3.285.732	3.285.732	—
	Totale	206.422.749.132	242.591.796.885	56.413.227.293	20.244.179.540
				+ 36.169.047.753	

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE

Numero d'ordine	SPESE	Esercizio 1963	Esercizio 1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Interessi passivi:				
	sui conti correnti con la gestione del risparmio postale	141.738.405.665	162.238.259.125	20.499.853.460	—
	sui conti correnti con le gestioni aventi rendiconto proprio	8.572.526	12.212.763	3.640.237	—
	sul conto corrente col Ministero delle poste e telecomunicazioni per il servizio dei conti correnti postali . .	29.009.092.775	34.056.807.345	5.047.714.570	—
	sui conti correnti con Enti vari . .	1.222.075.252	1.956.964.660	734.889.408	—
	sui depositi in numerario.	790.890.315	892.110.809	101.220.494	—
2	Spese di amministrazione.	1.712.762.237	1.643.014.430	—	69.747.807
3	Imposta di ricchezza mobile e addizionale:				
	sugli interessi dei depositi	226.194.630	255.143.691	28.949.061	—
	sulle entrate nette	75.677.540	137.029.425	61.351.885	—
4	Spese diverse	765.020	1.089.466	324.446	—
	Totale spese	174.784.435.960	201.192.631.714	26.477.943.561	69.747.807
	Utili netti dell'esercizio	31.638.313.172	41.399.165.171	9.760.851.999	—
	Totale	206.422.749.132	242.591.796.885	36.238.795.550	69.747.807
				+ 36.169.047.753	

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 3 — FONDI DI RISERVA DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

	Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti	Fondo di rivalutazione dei titoli	Fondo delle manutenzioni	Totale
Consistenza al 1° gennaio 1964	20.399.671.902	8.485.604.282	51.383.625	28.936.659.809
Quota utili dell'esercizio 1963	3.163.831.317	—	—	3.163.831.317
Interessi maturati sui titoli del Fondo di riserva	1.153.086.255	—	—	1.153.086.255
Utili sui rimborsi di titoli della gestione principale	—	—	—	—
Utili sui rimborsi titoli del Fondo di riserva	8.585.000	—	—	8.585.000
Fitto del palazzo	107.190.000	—	11.910.000	119.100.000
Variazione nel valore dei titoli della gestione principale	—	—	—	—
Totale	24.832.364.474	8.485.604.282	63.293.625	33.381.262.381
Imposte e sovrapposte sul fabbricato	—	—	8.674.754	8.674.754
Variazione nel valore dei titoli della gestione principale	—	—	—	—
Perdite sulle cessioni di titoli	—	6.497.132.546	—	6.497.132.546
Consistenza al 31 dicembre 1964	24.832.364.474	1.988.471.736	54.618.871	26.875.455.081
Totale	24.832.364.474	8.485.604.282	63.293.625	33.381.262.381

II

GESTIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO POSTALI

RENDICONTO CONSUNTIVO

Anno 1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 — STATO

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITA	Al 1° gennaio 1964	Al 31 dicembre 1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Ministero delle poste e telecomunicazioni - conto corrente infruttifero	35.786.699.300	33.105.722.733	—	2.680.976.567
2	Cassa depositi e prestiti - conto corrente	2.965.490.087.168	3.297.797.228.294	332.307.141.126	—
3	Titoli di rendita vigenti per il servizio delle cessioni di rendita ai correntisti del risparmio postale	108.674.504	97.700.235	—	10.974.269
4	Titoli di rendita del Fondo di riserva	6.744.506.767	8.106.768.267	1.362.261.500	—
5	Ratei attivi	173.556.685	228.393.180	54.836.495	—
6	Immobili (palazzo sede delle Casse di risparmio postali)	5.703.326	5.703.326	—	—
7	Mobili	1	1	—	—
	Totale	3.008.309.227.751	3.339.341.516.036	333.724.239.121	2.691.950.836
				+ 331.032.288.285	

IL DIRETTORE GENERALE
Nuvoloni

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO E PASSIVO

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Al 1° gennaio 1964	Al 31 dicembre 1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Depositanti:				
	per depositi di risparmio:				
	nominativi	556.404.643.733	647.511.306.284	91.106.662.551	—
	al portatore	52.281.687.829	58.902.057.726	6.620.369.897	—
	per depositi giudiziari	14.527.402.099	15.523.192.744	995.790.645	—
2	Portatori buoni postali fruttiferi . .	2.327.724.919.906	2.529.672.274.617	201.947.354.711	—
3	Creditori:				
	per spese d'amministrazione . . .	456.136.487	207.866.133	—	248.270.354
	per imposte di R. M. e addiz. . .	3.759.581.445	4.564.773.066	805.191.621	—
	diversi	2.180.235.913	25.243.855.727	23.063.619.814	—
4	Accantonamento per maggiori futuri oneri di interessi passivi derivanti dagli scatti periodici del tasso dei buoni	21.276.757.295	21.276.757.295	—	—
		2.978.611.364.707	3.302.902.083.592	324.538.989.239	248.270.354
5	Utili da ripartire	22.582.892.975	27.902.674.968	5.319.781.993	—
6	Fondi di riserva	7.114.970.069	8.536.757.476	1.421.787.407	—
	Totale	3.008.309.227.751	3.339.341.516.036	331.280.558.639	248.270.354
				+ 331.032.288.285	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE
de Gregorio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 — ENTRATE

ENTRATE	DEPOSITI		Buoni postali	Totale 1964	Totale 1963	VARIAZIONI	
	Risparmio	Giudi- ziari				in più	in meno
Frutto attribuito ai conti correnti fruttiferi con la Cassa depositi e prestiti in ragione del 5,26209951944068% .	34.310.354.544	830.062.707	127.097.841.874	162.238.259.125	141.738.405.665	20.499.853.460	—
Interessi maturati sui titoli del servizio cessioni di rendita ai librettisti . . .	4.706.010	—	—	4.706.010	4.098.375	607.635	—
Economie sulle spese di amministrazione accertate in anni precedenti .	—	—	10.450.152	10.450.152	5.493.761	4.956.391	—
Utili sulle cessioni di titoli ai correntisti postali	—	—	—	—	593.194	—	593.194
Varie.	4.516.915	—	—	4.516.915	5.011.544	—	494.629
Totale entrate . . .	34.319.577.469	830.062.707	127.108.292.026	162.257.932.202	141.753.602.539	20.505.417.486	1.087.823
						+ 20.504.329.663	

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E SPESE

SPESE	DEPOSITI		Buoni postali	Totale 1964	Totale 1963	VARIAZIONI	
	Risparmio	Giudi- ziari				in più	in meno
Interessi liquidati a favore dei deposi- tanti e dei portatori di buoni postali	16.002.651.204	—	97.303.157.472	113.305.808.676	102.795.099.336	10.510.709.340	—
Spese di amministrazione accertate nel- l'anno	6.461.345.217	334.704.783	6.107.984.552	12.904.034.552	10.435.792.766	2.468.241.786	—
Accantonamento per spese d'amministra- zione in corso di accertamento	1.535.760.202	79.554.066	1.960.890.096	3.576.204.364	2.180.221.650	1.395.982.714	—
Imposta di R. M. e addizionale:							
sugli interessi dei depositi	4.546.318.051	—	—	4.546.318.051	3.750.107.640	796.210.411	—
sulle entrate nette	18.619.198	435.817	—	18.455.015	9.473.395	8.981.210	—
Perdite sulle cessioni di titoli ai corren- tisti postali	4.415.992	—	—	4.415.992	—	4.415.992	—
Varie.	20.584	—	—	20.584	14.367	6.217	—
	28.568.530.448	414.694.666	105.372.032.120	134.355.257.234	119.170.709.564	15.184.547.670	—
Utili dell'esercizio	5.751.047.021	415.368.041	21.736.259.906	27.902.674.968	22.582.892.975	5.319.781.993	—
Totale	34.319.577.469	830.062.707	127.108.292.026	162.257.932.202	141.753.602.539	20.504.329.663	—
						+ 20.504.329.663	

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 3 — FONDI DI RISERVA

	Fondo di riserva delle Casse postali	Fondo delle manutenzioni del palazzo	Totale
Consistenza dei fondi di riserva al 1° gennaio 1964	7.030.297.282	84.672.787	7.114.970.069
Quota utili dell'Esercizio 1963	915.262.042	—	915.262.042
Interessi maturati nell'anno sui titoli	392.868.715	56.000	392.924.715
Premi sui titoli	—	—	—
Fitto attribuito al palazzo di piazza Dante in Roma	100.000.000	25.000.000	125.000.000
Utili su rimborsi di titoli	1.155.000	—	1.155.000
Totale	8.439.583.039	109.728.787	8.549.311.826
Spese per imposte e manutenzione del palazzo	—	12.554.350	12.554.350
Arrotondamento su riscossione interessi titoli	—	—	—
Consistenza dei fondi al 31 dicembre 1964	8.439.583.039	97.174.437	8.536.757.476
Totale	8.439.583.039	109.728.787	8.549.311.826

III

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE

RENDICONTO CONSUNTIVO

Anno 1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 — STATO

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Al 1 ^o -1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Enti mutuatari per residuo capitale sui mutui loro concessi col ricavato delle cartelle:				
	— 3,75% « Roma »	6.278.043	—	—	6.278.043
	— ordinarie 4,50%	228.438.456	223.508.177	—	4.930.279
2	Cassa depositi e prestiti:				
	conto corrente fruttifero	7.000.000	7.000.000	—	—
	conto corrente infruttifero	20.567.503	2.556.658	—	18.010.845
3	Titoli di proprietà	88.301.238	102.339.373	14.038.135	—
4	Debitori per interessi scaduti sui titoli di proprietà	2.312.195	2.698.610	386.415	—
5	Mobili (quota ideale di comproprietà su quelli della Cassa depositi e prestiti)	1	1	—	—
6	Tesoro dello Stato — conto corrente speciale per il servizio all'estero delle Cartelle speciali 3,75% « Città di Roma »	448.109	448.109	—	—
7	Tesoro dello Stato — conto annualità a garanzia dei prestiti in cartelle 3,75% speciale	—	5.577.275	5.577.275	—
	Totale	353.345.545	344.128.203	20.001.825	29.219.167
				— 9.217.342	

IL DIRETTORE GENERALE

Nuvoloni

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO E PASSIVO

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Al 1°-1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Cartelle in circolazione - conto capitale:				
	— 3,75% « Città di Roma »	6.276.000	—	—	6.276.000
	— ordinarie 4,50%	228.440.000	223.509.000	—	4.931.000
2	Portatori di titoli - conto capitale estratto su:				
	— cartelle 3,75%	2.543.000	1.806.000	—	737.000
	— cartelle ordinarie 3,75% « Città di Roma » .	2.728.500	2.411.500	—	317.000
	— cartelle ordinarie 4,50%	4.711.000	4.931.000	220.000	—
3	Portatori di titoli - conto interessi scaduti su:				
	— cartelle 3,75%	8.120	3.336	—	4.784
	— cartelle ordinarie 3,75% « Città di Roma » .	13.782	28.711	14.929	—
	— cartelle ordinarie 4,50%	5.250.025	5.148.470	—	101.555
4	Mutuatari - loro credito per capitale non somministrato in mutui	97.221	97.221	—	—
5	Mutuatari - loro credito per interessi da rimborsare sul capitale non somministrato	14.916	14.916	—	—
6	Creditori diversi	147.081	316.550	169.469	—
7	Spese d'amministrazione residui da pagare	3.016.771	3.145.499	128.728	—
8	Erario - suo credito per imposte e tassa di quietanza	3.051	3.051	—	—
9	Fondo di riserva	100.096.078	102.712.949	2.616.871	—
	Totale	353.345.545	344.128.203	3.149.997	12.367.339
				— 9.217.342	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE
de Gregorio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 — ENTRATE E SPESE

Numero d'ordine delle partite	ENTRATE	AVERE	Numero d'ordine delle partite	SPESE	DARE
1	Interessi e provvigione dovuti alla Sezione di credito per il 1964 sui prestiti in:		1	Interessi per l'anno 1964 sulle :	
	— cartelle 3,75% « Roma »	278.077		— cartelle 3,75% « Roma »	124.115
	— cartelle ordinarie 4,50%	10.622.388		— cartelle ordinarie 4,50%	10.279.800
2	Interessi attivi sul conto corrente fruttifero con la Cassa depositi e prestiti	176.400	2	Spese d'amministrazione . . .	3.069.309
3	Interessi passivi prescritti nell'anno sui titoli in circolazione	3.785			
4	Arrotondamento	120			
5	Totale entrate	11.080.770			
6	Perdita dell'esercizio 1964 passata a carico del Fondo di riserva	2.392.454			
	Totale	13.473.224		Totale	13.473.224

IV

**SERVIZIO DELLE AFFRANCAZIONI DI CANONI, CENSI
ED ALTRE PRESTAZIONI**

RENDICONTO CONSUNTIVO

Anno 1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 — STATO

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Al 1°-1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Titoli di rendita - valore d'inventario	7.971.715	7.971.715	—	—
2	Interessi attivi da riscuotere	211.755	211.755	—	—
	Totale	8.183.470	8.183.470	—	—
				—	

IL DIRETTORE GENERALE
Nuvoloni

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO E PASSIVO

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Al 1 ^o -1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Annualità d'affrancazioni	5.557.703	5.557.703	—	—
2	Depositi d'affrancazioni	211.712	211.712	—	—
3	Interessi passivi da pagare	1.317.288	1.407.420	90.132	—
4	Debitori e creditori diversi	10.786	10.786	—	—
5	Cassa depositi e prestiti - conto corrente . . .	1.085.981	995.849	—	90.132
	Totale . . .	8.183.470	8.183.470	90.132	90.132
				—	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE
de Gregorio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 — ENTRATE E SPESE

ENTRATE		SPESE	
Interessi attivi netti	423.250	Interessi passivi	295.359
Utili sui titoli	—	Utili netti dell'anno 1964	127.891
Totale	423.250	Totale	423.250

V

**GESTIONE DEL FONDO PER L'ESTINZIONE DEL PRESTITO
A PREMI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA**

RENDICONTO CONSUNTIVO

Anno 1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 — STATO

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Al 1°-1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Titoli di rendita:				
	capitale	8.910.655	8.910.655	—	—
	interessi da riscuotere	201.875	201.875	—	—
2	Cassa depositi e prestiti - conto corrente . . .	7.995.809	8.399.559	403.750	—
	Totale . . .	17.108.339	17.512.089	403.750	—
				+ 403.750	

IL DIRETTORE GENERALE
Nuvoloni

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO E PASSIVO

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Al 1°-1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Premi e rimborsi sorteggiati e non reclamati . .	7.612.170	7.612.170	—	—
2	Avanzo di gestione.	9.496.169	9.899.919	403.750	—
	Totale	17.108.339	17.512.089	403.750	—
				+ 403.750	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE
de Gregorio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 — ENTRATE E SPESE

ENTRATE		SPESE	
Interessi maturati nell'anno sui titoli di rendita	403.750	Avanzo dell'anno 1964	403.750
Totale	403.750	Totale	403.750

VI

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**RENDICONTO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE
PER LA CUSTODIA DEI VALORI E PER IL SERVIZIO DI CASSA**

Anno 1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 — STATO

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Al 1°-1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Titoli di rendita:				
	valore d'inventario	28.475.754.876	7.851.377.981	—	20.624.376.895
	interessi da riscuotere	605.202.074	171.021.445	—	434.180.629
2	Cassa depositi e prestiti - conto corrente . . .	14.034.013	2.080.824	—	11.953.189
	Totale	29.094.990.963	8.024.480.250	—	21.070.510.713
				— 21.070.510.713	

IL DIRETTORE GENERALE
Nuvoloni

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO E PASSIVO

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITA	Al 1°-1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
				in più	in meno
1	Ammontare della parte di patrimonio dell'Istituto affidata alla Cassa depositi e prestiti .	29.094.990.963	8.024.480.250	—	21.070.510.713
	Totale	29.094.990.963	8.024.480.250	—	21.070.510.713
				— 21.070.510.713	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE
de Gregorio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 — CONTO DELLA PARTE DEL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE AFFIDATA ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

		29.094.990.963
Patrimonio netto al 1° gennaio 1964		
AUMENTI		
Interessi maturati sui titoli	665.122.786	
Interessi a credito liquidati sul conto corrente fruttifero.	—	
Versamenti diretti	9.513.778	
Titoli ricevuti dall'Istituto	11.040.715.000	
Annualità sui mutui concessi	250.000	
Premi sui titoli	23.000.000	
Entrate diverse	1.438.287	
		11.740.039.851
		40.835.030.814
DIMINUZIONI		
Versamenti al conto corrente della Banca d'Italia	2.035.000.000	
Titoli consegnati all'Istituto nazionale della previdenza sociale	30.775.161.600	
Perdite nelle alienazioni e nei sorteggi di titoli e spese diverse	388.964	
		32.810.550.564
Patrimonio netto al 31 dicembre 1964		8.024.480.250

VII

ISTITUTI DI PREVIDENZA FERROVIARI

RENDICONTO CONSUNTIVO

Anno 1964

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1 — STATO

ATTIVITÀ	Al 1°-1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
			in più	in meno
<i>Fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario :</i>				
Conto corrente con la Cassa depositi e prestiti per il servizio delle attività patrimoniali liquide	324.450.895	336.416.572	11.965.677	—
Titoli:				
capitale.	442.366.926	441.906.531	—	460.395
interessi da riscuotere	11.604.389	11.651.704	47.315	—
Credito verso la Società delle strade ferrate del Mediterraneo	883.783	674.573	—	209.210
Mutui concessi all'azienda « Case economiche dei ferrovieri »	230.536.010	221.218.297	—	9.317.713
Mutui concessi alle cooperative edilizie ferroviarie	15.525.746	13.579.263	—	1.946.483
Mutui al personale ferroviario contro cessione del quinto dello stipendio	200.000.000	200.000.000	—	—
Disavanzo patrimoniale.	31.042.460.942	67.986.613.865	36.944.152.923	—
<i>Fondi speciali:</i>				
Conti correnti con la Cassa depositi e prestiti	366.860.643	165.473.269	—	201.387.374
Titoli:				
capitale.	1.509.558.010	1.513.230.163	3.672.153	—
interessi da riscuotere	11.893.815	12.010.035	116.220	—
Mutui alla gestione case economiche ferrovieri	8.011.945	8.029.557	17.612	—
Totale	34.164.153.104	70.910.803.829	36.959.971.900	213.321.175
			+ 36.746.650.725	

IL DIRETTORE GENERALE

Nuvoloni

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO E PASSIVO

PASSIVITÀ	Al 1 ^o -1-1964	Al 31-12-1964	VARIAZIONI	
			in più	in meno
<i>Fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario :</i>				
Debito verso la Cassa depositi e prestiti per rimborso di pensioni	32.267.828.691	69.212.060.805	36.944.232.114	—
Patrimonio netto	—	—	—	—
 <i>Fondi speciali :</i>				
Patrimonio netto	1.896.324.413	1.698.743.024	—	197.581.389
Totale	34.164.153.104	70.910.803.829	36.944.232.114	197.581.389
			+ 36.746.650.725	

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA CENTRALE
de Gregorio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 2 — FONDO PENSIONI E SUSSIDI PER IL PERSONALE FERROVIARIO
PATRIMONIO

Utili derivanti da alienazioni e rimborsi di titoli	112.305
Interessi maturati nell'anno sui titoli di rendita	23.171.175
Interessi sui mutui all'azienda « Case economiche dei ferrovieri »	10.374.120
Interessi sui mutui al personale ferroviario contro cessione del quinto dello stipendio	10.000.000
Interessi sui mutui alle cooperative edilizie ferroviarie	582.216
Interessi sul credito verso la Società strade ferrate del Mediterraneo	23.755
Versamenti dell'Amministrazione ferroviaria per fornire i fondi occorrenti ai pagamenti delle pensioni e dei sussidi nelle provincie	85.479.638.000
Annualità di sovvenzioni chilometriche.	—
Rimborsi di spese sostenute per conto « Fondi speciali »	85.961.866
Disavanzo patrimoniale a fine d'anno	67.986.613.865
Totale . . .	153.596.477.302
Disavanzo patrimoniale in principio d'anno	31.042.460.942
Pagamenti delle pensioni e dei sussidi al personale ferroviario	119.794.285.792
Accreditamento al Fondo speciale pensioni ferrovie secondarie	—
Spese diverse	—
Interessi maturati nell'anno sui conti correnti	2.759.730.568
Totale . . .	153.596.477.302

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDI SPECIALI FERROVIARI - PATRIMONIO

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 3 — FONDI SPECIALI

	Donazione Pisa	Donazione Brambilla e Bastogi	Fondo Umberto e Margherita
Patrimonio netto al 1° gennaio 1964	6.546	33.942	154.378
Aumenti:			
Interessi maturati nell'anno sui titoli di rendita	—	—	—
Interessi maturati nell'anno sui mutui	—	—	—
Versamenti dell'Amministrazione ferroviaria per acquisto di titoli	—	—	—
Interessi maturati nell'anno sul conto corrente con la Cassa depositi e prestiti	130	678	3.100
Versamenti delle ferrovie dello Stato per rimborso pensioni pagate	—	—	—
Entrate diverse	7	—	—
Totale	6.676	34.620	157.478
Diminuzioni:			
Pagamenti delle Sezioni di Tesoreria provinciale per pensioni	—	—	—
Titoli di rendita consegnati all'Amministrazione ferroviaria .	—	—	—
Saldi di conto correnti versati al conto corrente delle ferrovie dello Stato con il Tesoro	130	680	3.100
Perdite derivanti da rimborso titoli	—	—	—
Insussistenze passive	—	—	—
Totale	130	680	3.100
Patrimonio netto al 31 dicembre 1964	6.546	33.940	154.378

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FERROVIARI - PATRIMONIO

Opera previdenza per il personale ferroviario	Fondo garanzia per le cessioni del personale delle Ferrovie dello Stato	Cassa mutua di previdenza fra il personale a stipendio proveniente dalle Ferrovie reali sarde	Cassa di mutuo soccorso fra il personale salariato proveniente dalle Ferrovie reali sarde	Fondo speciale per le pensioni del personale proveniente dalle Ferrovie secondarie	Totale
1.546.164.803	34.906.951	17.814.106	12.024.267	285.219.420	1.896.324.413
83.940.905	1.465.310	204.260	142.740	12.040	85.765.255
314.697	—	—	—	—	314.697
—	—	—	—	—	—
1.476.582	147.954	280.894	187.760	3.394.385	5.491.483
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
1.631.896.987	36.520.215	18.299.260	12.354.767	288.625.845	1.987.895.848
—	—	—	—	203.049.486	203.049.486
—	—	—	—	—	—
84.345.049	1.612.907	—	—	—	85.961.866
141.472	—	—	—	—	141.472
—	—	—	—	—	—
84.486.521	1.612.907	—	—	203.049.486	289.152.824
1.547.410.466	34.907.308	18.299.260	12.354.767	85.576.359	1.698.743.024

PAGINA BIANCA